

Le Marche:

una destinazione ancora sconosciuta

Dal punto di vista turistico, la regione delle Marche, situata nell'Italia centrale, condivide il destino delle contee di Münsterland, Osnabrücker Land ed Emsland in Bassa Sassonia. I turisti del sud vogliono per lo più raggiungere il più rapidamente possibile le coste del Mare del Nord e del Mar Baltico. E chi vive nel nord percorre velocemente l'autostrada A1 per andare verso le montagne del sud o direttamente in Austria o in Italia.

Indice dei contenuti

- Benvenuti nel club delle regioni (ancora) sconosciute
- Occasioni a perdita d'occhio
 - Cooperativa agricola a beneficio dei consumatori
- Balsamo per corpo e spirito
 - Rinascimento dentro, Rinascimento fuori
 - Un'epoca meravigliosa
 - Da due a tre dimensioni
- Due hotel, due concetti
 - Resort vinicolo e turistico
 - Design per eccellenza
- Le Marche diventano un marchio

Nessun overtourism nella regione dell'Italia centrale – **per ora!**



Eppure, sia le tre contee della Bassa Sassonia che le Marche in Italia hanno molto da offrire dal punto di vista turistico, ma (ancora) non sono così tanto nel mirino dei turisti.

Benvenuti nel club delle regioni (ancora) inesplorate.

Lo stesso vale per le Marche, una delle 20 regioni italiane. Si trovano nell'Italia centrale, tra l'Adriatico a est e gli Appennini a ovest.



A nord si trova l'Emilia-Romagna, che si presenta come una destinazione gastronomica d'eccellenza, mentre a sud ci sono l'Abruzzo e la Puglia, con i loro 800 chilometri di coste e l'audace soprannome di "Maldivi del Salento".

Occasioni a perdita d'occhio

E le Marche? La regione si estende per 110 chilometri in lunghezza e, dalla costa verso Roma, è larga circa 30 chilometri. Offre spiagge pulite, per lo più strette, con due terzi del territorio collinare e un terzo montuoso. In questa regione a forte vocazione agricola, i contadini producono vino, olio d'oliva e pasta di altissima qualità.



E ora arriva la parte interessante per gli amanti degli affari: Poiché le Marche (ancora) non sono una destinazione di tendenza, i consumatori possono acquistare, ad esempio, i due vini top dell'Azienda Agraria Guerrieri nel comune di Terre Roveresche – il “*Guerrieri del Mare*” e il “*Guerrieri del Terra*” – a soli 22,95 euro a bottiglia direttamente dalla cantina.

Per vini comparabili della Toscana o Barolo dal Piemonte, gli appassionati di vino non esitano a pagare il doppio o anche di più.

Cooperativa agricola a beneficio dei consumatori

Lo stesso vale per l'olio d'oliva della cooperativa agricola “*Cantina dei Colli Ripani*” a Ripatransone. Una bottiglia costa 15,50 euro. 330 produttori locali si sono uniti per commercializzare insieme olio d'oliva di alta qualità e vini provenienti da varietà autoctone come Sangiovese, Montepulciano, Pecorino e Passerina.



I membri della cooperativa condividono risorse, conoscenze e guadagni per minimizzare i costi di produzione e garantire la qualità dei prodotti, proteggendo e valorizzando al contempo il terroir della regione. Nel mercato di Ripatransone, la cooperativa ha un negozio dove i prodotti possono essere degustati e acquistati.

Da sapere!

La cooperativa agricola "*Cantina dei Colli Ripani*" non effettua spedizioni dirette all'estero. Sul loro sito web ci sono informazioni sui prodotti. In Germania, ci sono rivenditori che offrono alcuni dei loro prodotti.

Balsamo per corpo e spirito

Chi mangia e beve bene, ha – si spera – anche l'energia sufficiente per godersi i tesori culturali della regione delle Marche. Tra questi, c'è il Rossini Opera Festival di Pesaro, che si tiene ogni anno ad agosto. E, particolarmente apprezzato come rifugio in una calda giornata estiva, una visita al Palazzo Ducale di Urbino.



Rinascimento dentro, Rinascimento fuori

Il Palazzo Ducale è considerato uno dei primi grandi edifici dell'architettura rinascimentale in assoluto ed è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Al suo interno ospita il Museo Nazionale delle Marche, dove anche il focus è sul periodo rinascimentale.



Il palazzo fu costruito nel XV secolo sotto la protezione di Federico da Montefeltro, il Duca di Urbino. La simmetria e le proporzioni si ispirano ai principi classici e alle linee pulite. Questo è particolarmente evidente nel cortile d'onore, con eleganti arcate e le scalinate.

Epoca meravigliosa

Per chi durante le lezioni di storia si è perso nei sogni guardando fuori dalla finestra: il Rinascimento fu un movimento culturale, artistico e intellettuale che si sviluppò in Europa dal XIV al XVI secolo, promuovendo un rinascimento degli ideali antichi e un ritorno al pensiero umanista, alla scienza e all'individualismo.



Nel Palazzo Ducale, questa meraviglia è visibile nel celebre *"Studiolo"* di Federico da Montefeltro. La piccola stanza di lavoro, lunga e larga meno di quattro metri, è famosa per i suoi elaborati intarsi. Si ritiene che queste raffinate opere in legno siano state progettate da artisti come Botticelli o Francesco di Giorgio Martini. I motivi riflettono i pilastri fondamentali del Rinascimento: libri, strumenti musicali, dispositivi scientifici sono visibili

e, nella parte superiore delle pareti, si trovano i ritratti di 28 uomini illustri della storia, tra cui Cicerone, Platone, Socrate, Omero e Virgilio

Da due a tre dimensioni

Prima del Rinascimento, le immagini erano piatte, ovvero dipinte in due dimensioni. Fu solo con il Rinascimento che la prospettiva lineare fece il suo ingresso nei dipinti, conferendo loro una profondità spaziale. Questo è visibile in modo impressionante nel dipinto "*Città ideale*" di Michelangelo Dolci.

A proposito: la prospettiva lineare fu sviluppata da Filippo Brunelleschi, e successivamente descritta matematicamente da Leon Battista Alberti.



Con le loro descrizioni, hanno reso possibile la rappresentazione realistica dello spazio e della profondità. Da quel momento in poi, gli artisti usarono questa guida per inserire un punto di fuga nelle loro opere, facendo apparire gli oggetti progressivamente più piccoli man mano che si allontanano.

Da sapere!

Tutte le informazioni in inglese sul Palazzo Ducale: [Ducal Palace Urbino - Italia.it](http://DucalPalaceUrbino-Italia.it)

Due hotel, due concetti

E dato che siamo già sul tema del punto di fuga, ecco due destinazioni molto diverse per un soggiorno confortevole dopo visite turistiche, escursioni, giornate in spiaggia e visite alle cantine nella regione delle Marche.

Resort vinicolo e turistico

La prima raccomandazione si trova a nord, precisamente a Urbino: *"Tenuta Santi Giacomo e Filippo"*, un resort vinicolo e turistico certificato biologico, che offre anche un elegante centro benessere.



Il complesso è costituito da più edifici. Le 30 camere e suite, così come gli undici appartamenti, sono stati ristrutturati con cura e discrezione. La piscina offre una vista splendida sulla dolce campagna collinare circostante.

Da sapere!

Per maggiori informazioni sul resort vinicolo e turistico, visitate il sito: tenutasantigiacomoeffilippo.it

Design per eccellenza

La seconda raccomandazione si trova nel sud delle Marche. *"Interno Marche"* a Tolentino è un hotel di design che merita questo nome più di ogni altro.



Franco Moschini, ein visionärer Unternehmer und ehemaliger Patron des Möbelherstellers Poltrona Frau, hat viel Herzblut und garantiert noch viel mehr Geld in das Hotel investiert, um einen Leuchtturm für und über die Geschichte des italienischen Designs und die kulturelle Identität der Region Marken zu schaffen



Le 30 camere sono progettate in modo unico, ognuna ispirata a un'epoca specifica, con un focus sul design. Gli ospiti hanno l'imbarazzo della scelta, potendo soggiornare in camere dallo stile minimalista o pop. Le

recensioni, come quelle su Booking, parlano chiaro: l'entusiasmo degli ospiti è alle stelle. Non potrebbe esserci di meglio!

Da sapere!

Per maggiori informazioni sull'hotel di design *Interno Marche*, visitate il sito: internomarche.it (se disponibile).

Le Marche diventano un marchio

E così si chiude il cerchio: con prodotti straordinari come quelli della cooperativa "*Cantina dei Colli Ripani*" o dei produttori di vino, olio e cereali Guerrieri, e hotel orientati al servizio come "*Tenuta Santi Giacomo e Filippo*" o "*Interno Marche*", sarebbe davvero un peccato se la regione delle Marche non diventasse presto un marchio di successo.



Buono a sapersi!

Per raggiungere la regione delle Marche, potete volare su Bologna, Firenze, Rimini o Ancona.

Se volete acquistare vino, pasta e olio d'oliva direttamente dai produttori, è meglio arrivare in auto in Italia.

Il vino di Guerrieri è disponibile parzialmente su Vivino: [aziendaguerrieri.it](https://www.vivino.com/azienda/azienda-guerrieri).

Divulgazione: Siamo stati invitati dalla regione delle Marche per un viaggio stampa.